

# Il Teatro all'italiana



Un tempo l'opera lirica veniva rappresentata solo nei palazzi reali e nobiliari, perciò era riservata solo a pochissime persone. Il popolo inizia a godere di questa nuova forma di spettacolo solo dopo l'apertura del primo teatro d'opera, che nasce a Venezia nel 1637 (più di 300 anni fa!).

Da questo coraggioso gesto, iniziano poi ad essere costruiti molti altri teatri d'opera a Roma, Napoli, Firenze, Torino e Parma.

Ben presto tutti iniziano ad apprezzare l'opera e ad andare a teatro per vederla e ascoltarla.

## Le caratteristiche del teatro d'opera "all'italiana"

Tra il 1600 e il 1700 nasce una nuova tipologia di edificio teatrale chiamato "teatro all'italiana". Questa struttura diventa d'esempio per tantissimi teatri d'opera (non solo in Italia, ma in tutta Europa!).

La caratteristica principale di questo teatro era la disposizione del pubblico che veniva diviso in base allo strato sociale di appartenenza.

I più ricchi erano proprietari dei **palchi**, ossia delle piccole stanze che si affacciano sulla sala principale, dove si trova il palcoscenico sul quale si esibiscono i cantanti.

L'**orchestra** viene collocata in uno spazio più basso rispetto al palcoscenico, così da permettere al pubblico di vedere cosa accade in scena.

Il **palcoscenico** diventa anche molto più grande, proprio per ospitare i tanti macchinari e le scene che diventano sempre più imponenti.

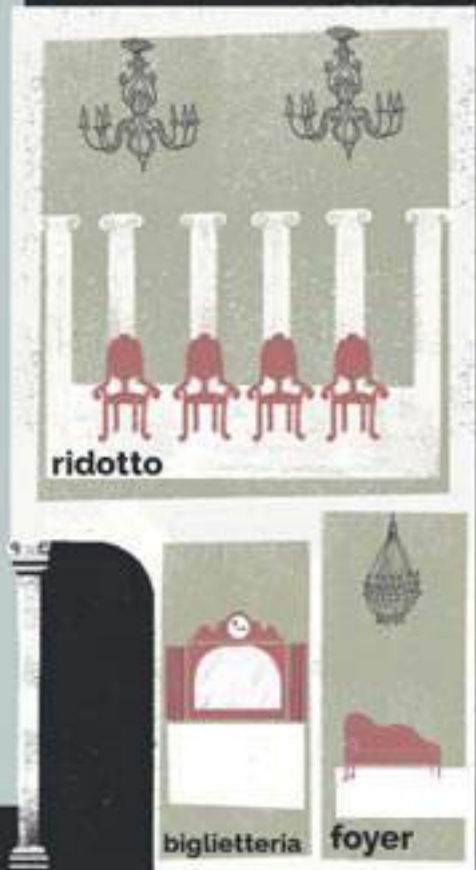
Dove adesso si trova la "**platea**" (quell'enorme distesa di poltrone che stanno davanti al palcoscenico) un tempo le persone potevano assistere allo spettacolo acquistando un biglietto e rimanendo per tutto il tempo in piedi, oppure su qualche scomoda panca.

Nei palchi più alti si trova il "**loggione**" dove un tempo prendeva posto il pubblico più povero, come ad esempio i giovani, che solitamente, per riuscire a vedere lo spettacolo, dovevano stare in piedi.

Il teatro era un importante luogo di ritrovo, dove gli ospiti potevano chiacchierare, mangiare, ascoltare un po' di musica e giocare d'azzardo non solo nei palchi, ma anche nel "**foyer**" che si trova all'entrata del teatro e nei "**ridotti**", che erano delle grandi stanze utilizzate di solito per mangiare e bere.

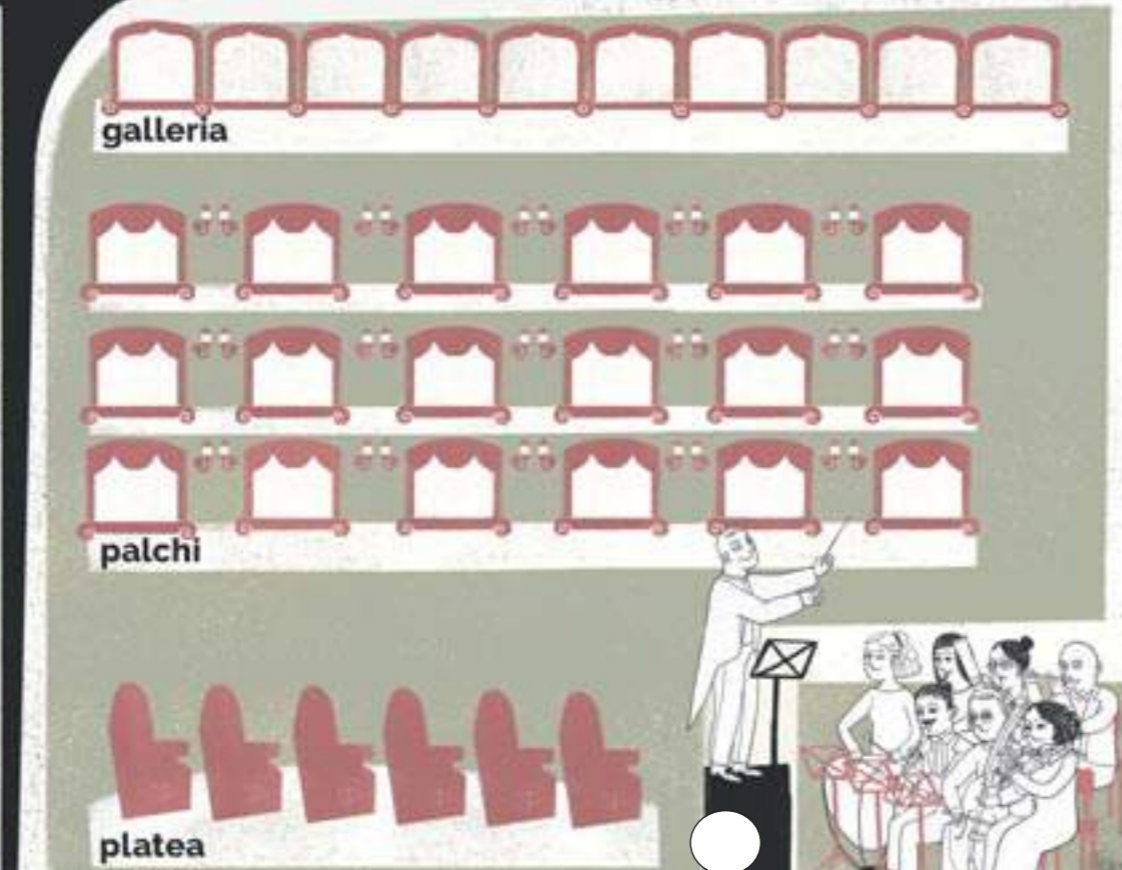


# teatro



ridotto

biglietteria foyer



galleria

palchi

platea

sala del teatro



graticcia

sipario

quinte

palcoscenico



sala riunioni

sartoria

sala prove

retropalco

buca

Mettiamo un po' di ordine! Chi è il costumista? Chi è la direttrice di scena?  
Scopri le professioni teatrali alla pagina seguente e inserisci il numero  
corrispondente all'interno dei pallini bianchi di questa immagine.

# Le professioni teatrali

Leggi le professioni teatrali e inserisci il numero di ciascuna professione all'interno dell'immagine che trovi alla pagina precedente.



- 1. Orchestra:** l'insieme dei musicisti che suona durante lo spettacolo.
- 2. Sovrintendente:** prende le decisioni più importanti per gestire il teatro.
- 3. Cantanti:** coloro che cantano nell'opera. Possono avere diverse vocalità: basso, baritono, tenore, contralto, mezzosoprano o soprano.
- 4. Regista:** sceglie e dirige tutto ciò che riguarda lo spettacolo (testo, attori, scenografie, luci e costumi).
- 5. Attore:** interpreta uno dei personaggi dello spettacolo.
- 6. Direzione:** il direttore amministrativo si occupa della gestione economica del teatro. Quello artistico crea le stagioni musicali e teatrali e cura i rapporti con gli artisti e le istituzioni. Il direttore della produzione segue le fasi di realizzazione dello spettacolo e coordina i tecnici che vi lavorano. Quello della comunicazione promuove le attività del teatro.
- 7. Scenografa:** immagina e realizza le scenografie.
- 8. Tecnici di palcoscenico:** sono gli addetti alle luci, alle macchine e ai "rumori" che arricchiscono gli spettacoli.
- 9. Coreografo:** crea la coreografia, ossia i movimenti che compongono una danza.
- 10. Direttore d'orchestra:** dal podio guida i musicisti che compongono l'orchestra e i cantanti.
- 11. Ballerina:** racconta delle storie con delle coreografie.
- 12. Direttrice di scena:** è la responsabile dello svolgimento dello spettacolo come i cambi di scenografia e l'entrata in scena degli attori.
- 13. Costumista:** immagina e crea i costumi per gli spettacoli e guida i sarti nella loro realizzazione.

# I luoghi del teatro



- Platea:** spazio che si trova davanti al palcoscenico dove si siede il pubblico.
- Foyer:** è l'atrio del teatro e accoglie il pubblico prima dello spettacolo e durante gli intervalli.
- Sala prove:** spazio dove si svolgono le prove degli spettacoli.
- Palchi:** nei teatri "all'italiana", lungo le pareti del teatro sono disposti i palchi. Sono delle "stanze" che si affacciano sulla platea.
- Galleria o loggione:** zona posizionata sopra ai palchi con poltroncine dove gli ospiti possono vedere lo spettacolo.
- Quinte:** elementi in stoffa che vanno dal pavimento alla graticcia. Servono per nascondere il retropalco e per dividere le entrate in scena degli artisti.
- Graticcia:** è il soffitto sopra al palcoscenico, dove si appendono le luci, le scene, i fondali per gli spettacoli.
- Sipario:** tenda di velluto che nasconde il palcoscenico alla vista del pubblico. Si apre ad inizio spettacolo.
- Palcoscenico:** spazio dove si svolge lo spettacolo.
- Retropalco:** è lo spazio dietro le quinte e il fondale. Prima dello spettacolo può essere utilizzato per la costruzione delle scene. Durante lo spettacolo utilizzano questo spazio i tecnici, come macchinisti, attrezzisti, sarte, elettricisti, regista, coreografo e direttore di scena.
- Buca dell'orchestra:** è lo spazio tra il palcoscenico e la platea riservato all'orchestra che suona dal vivo.

# I DIRITTI DI BAMBINI E ADOLESCENTI IN PAROLE SEMPLICI

Sapevi di avere dei diritti?  
Sapevi che esiste una  
Convenzione sui diritti dell'infanzia  
e dell'adolescenza?  
I tuoi diritti stabiliscono quello  
che ti è permesso fare, e quello  
che deve fare chi si occupa di te per  
assicurare felicità, salute e sicurezza.  
Certo, anche tu hai delle  
responsabilità nei confronti  
degli altri, per assicurare  
il rispetto dei loro diritti.  
Ciascun articolo della Convenzione  
spiega uno dei tuoi diritti.  
Nella pagina seguente trovate alcuni  
di questi 54 articoli, spiegati  
con parole nostre.

I testi sono tratti dalla pubblicazione UNICEF  
"I diritti dei bambini in parole semplici"



**ART.12**

Quando degli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.



**ART.13**

Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.



**ART.17**

Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo. Gli adulti dovrebbero assicurarsi che tu riceva delle informazioni che puoi capire.



**ART.28**

Hai diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, e dev'essere gratuita. Dovresti anche poter andare alla scuola secondaria.



**ART.29**

Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione dovrebbe anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri, e nel rispetto dell'ambiente.



**ART.31**

Hai il diritto di giocare.



**ART.42**

Tutti gli adulti e tutte le bambine e i bambini dovrebbero sapere che esiste questa Convenzione. Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti, e anche gli adulti dovrebbero conoscerli.

# Giochiamo con le ombre



## L'OMBRA PERDUTA

Collega con una freccia ciascuna ombra al personaggio corretto.  
Un personaggio non corrisponde alla sua ombra.. Sapresti dire quale?



## IL TEATRO DELLE OMBRE

In una stanza buia punta una lampada o una torcia contro la parete.  
Riproduci queste figure con le mani mettendole davanti alla fonte di luce.  
Inventane di nuove e condividile con i tuoi compagni!



Fai un video alle tue  
ombre e mandalo  
su whatsapp  
al 389.94.20.398



## Labirinto nella città di Mantova

Guida **Gilda**  
nella città  
e conducila a casa  
sana e salva dal padre,  
**Rigoletto**,  
senza intercettare  
i cortigiani,  
sparsi per la città.

# I segreti del Teatro



Collega con una freccia ciascuna scena alla macchina teatrale.

Marco è al parco  
con gli amici... si avvicina un temporale  
annunciato da qualche lampo.  
Forse è il caso di rientrare a casa.



Marco viene sgridato dalla mamma  
davanti ai suoi amici e vorrebbe sparire,  
come per magia! Cosa potrebbe usare?

Macchina  
del fumo  
e faretto blu



Marco è appena tornato da scuola  
e mentre sale le scale per portare  
lo zaino in camera sente  
una forte corrente d'aria.  
Il suo papà aveva dimenticato  
tutte le finestre aperte!



La notte di Halloween Marco va a fare  
dolcetto o scherzetto e l'atmosfera è un po'...  
stregata! Cosa useresti per metterla in scena?

Macchina  
del tuono

